

Misurazione multidimensionale della povertà educativa: il caso di Napoli e provincia

Cristina Davino, Rosa Fabbricatore, Rosaria Romano
*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche,
Università degli Studi di Napoli Federico II*



**MISURARE
LA POVERTÀ EDUCATIVA**
RISULTATI E PROSPETTIVE DEL LAVORO
DELLA COMMISSIONE SCIENTIFICA INTERISTITUZIONALE

16-17 APRILE 2026

Biblioteca Nazionale di Napoli "Vittorio Emanuele III"
Sala Rari - Piazza Trieste e Trento, 15 - Napoli



Un lungo percorso di ricerca



* **Progetto MAPO - Measuring and mApping educational POverty :**

Finanziato dal Programma per il Finanziamento della Ricerca di Ateneo (FRA) 2022 dell'Università degli Studi di Napoli Federico II, con il contributo della Compagnia San Paolo (2023-2025)



Save the Children * Barriere invisibili: progetto GRINS - Growing Resilient, INclusive and Sustainable”, finanziato dal Ministero dell’Università e della Ricerca (MUR) nell’ambito della Missione 4 Componente 2 del PNRR, Investimento 1.3



Prefazione di *Marco Rossi-Doria*
Postfazione di *Paolo Siani*

Obiettivo del gruppo di ricerca

Comprendere, misurare e mappare la povertà educativa come fenomeno multidimensionale

1. Contribuire al dibattito scientifico sulla misurazione della povertà educativa



Analisi quantitativa

Modello concettuale
Strumento di misurazione a livello individuale e territoriale
Indicatori oggettivi e soggettivi



Analisi qualitativa

Interviste a testimoni privilegiati
Focus group

2. Realizzare un approfondimento su Napoli e provincia

Indagine campionaria

Giovani nella fascia d'età 15-19 anni
3834 interviste a studenti con rappresentatività a livello di municipalità e di zona
280 interviste a giovani usciti dal circuito scolastico

Interviste e focus group

Esponenti delle istituzioni, figure esperte in abito culturale ed educativo, attori del terzo settore, dirigenti scolastici

Analisi qualitativa: i partecipanti

Intervistati

Antonella Barreca – Dirigente scolastica, Istituto Galiani
Alessandro Cerulo – Responsabile associazione Pianoterra
Giovanni Galano – Garante infanzia e adolescenza, Regione Campania
Claudio Gubitosi – Ideatore e fondatore del Giffoni Film Festival
Patrizia Imperato – Procuratore della Repubblica, Procura minorile di Napoli
Enrica Morlicchio – Docente universitaria
Daniela Pes – Dirigente scolastica, Istituto Galilei
Marco Rossi Doria – Presidente, Impresa sociale “Con i Bambini”
Maura Striano – Assessora all’Istruzione e alle Famiglie, Comune di Napoli
Gemma Tuccillo – Membro del Tavolo di Lavoro per l’Infanzia e l’Adolescenza del Comune di Napoli; Consigliere giuridico del Ministro della Giustizia per la materia minorile; già Capo del Dipartimento per la Giustizia Minorile e di Comunità
Angelica Viola – Referente Area Sviluppo, L’Orsa Maggiore

Partecipanti – Primo focus group

Patrizia Andretta - Docente carcerario, CPIA Napoli Città 2
Francesca Brillante – Educatrice, Terzo Settore
Federico Don – Associazionismo
Giancarlo Gargiulo – Docente leFP, Meta Scarl, Ente di formazione professionale
Claudia Picardi - Docente di scuola secondaria di secondo grado, Istituto Don Lorenzo Milani, San Giovanni a Teduccio
Wanda Scognamiglio – Assistente sociale Comune di Napoli

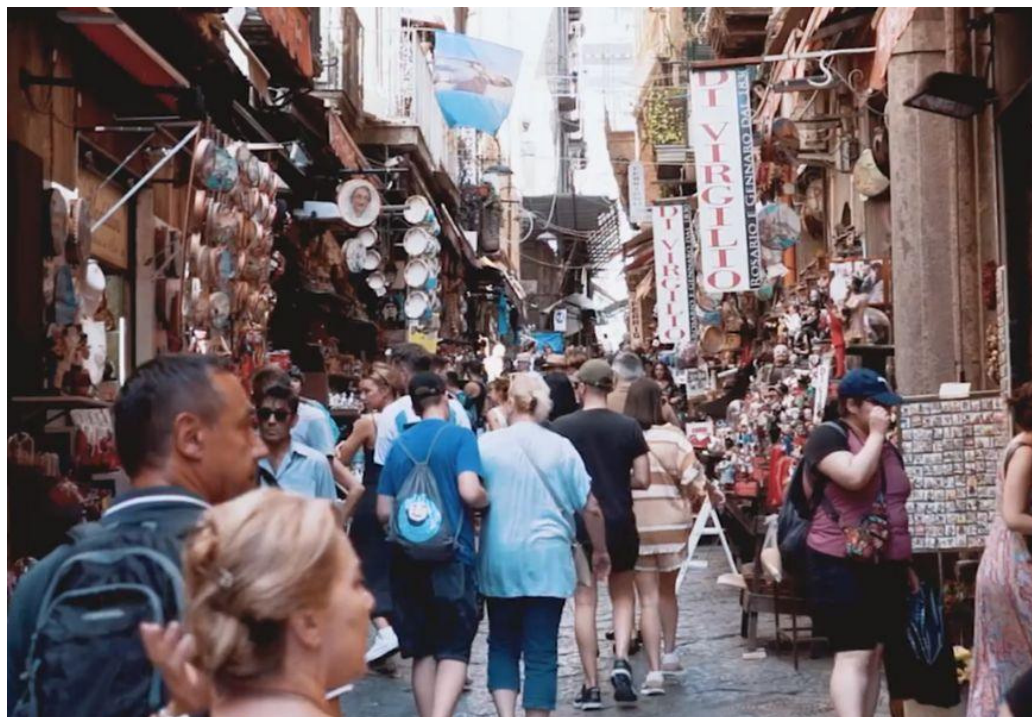
Partecipanti – Secondo gruppo focus group

Dora Artiaco – Coordinatrice e assistente sociale Comune di Napoli
Ivana Ciccarella - Docente di scuola secondaria di secondo grado, Istituto Alessandro Volta
Angela Gentile – Educatrice, Terzo Settore
Fulvio Gesco – Tutor leFP, Enaip, Ente di formazione professionale
Maria Rosaria Iuliano – Docente di scuola secondaria di secondo grado e leFP
Alessandra Panico – Educatrice, ambito carcerario, Terzo Settore



Un progetto condiviso

La ricerca coinvolge
attivamente
le «voci del territorio»



- Adolescenti
- 56 Istituti scolastici (73 plessi)
- Oltre 25 enti del terzo settore, servizi sociali e comunali
- Assessorato alla Scuola, Politiche Sociali e Politiche Giovanili della Regione Campania
- Assessorato all'Istruzione e alle Famiglie del Comune di Napoli

La povertà educativa: una visione multidimensionale

«Si definisce la povertà educativa come la privazione di bambini e adolescenti dell'**opportunità** di **apprendere, sperimentare, sviluppare** e far fiorire liberamente le proprie **capacità, talenti e aspirazioni**. Per un bambino, povertà educativa significa essere escluso dall'acquisizione delle competenze necessarie per vivere in un mondo caratterizzato dalla economia della conoscenza, dalla rapidità, dalla innovazione. Allo stesso tempo, povertà educativa significa anche la limitazione dell'opportunità di crescere dal punto di vista **emotivo**, delle **relazioni** con gli altri, della **scoperta** di se stessi e del mondo (Save the Children, 2014).»



Presentato alla Conferenza
"Data Science & Social Research"
(Napoli, 25-27 Marzo 2024)

Il modello è in linea con il primo esercizio esplorativo di misurazione della Commissione scientifica inter-istituzionale sulla povertà educativa dell'ISTAT presentato il 3 luglio 2024 alla Conferenza Nazionale dell'ISTAT

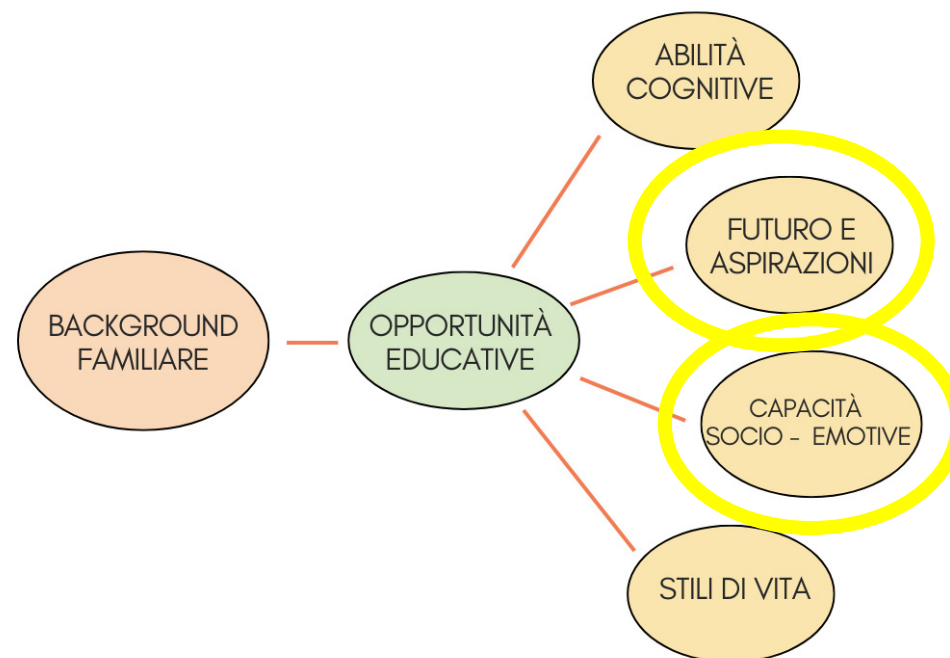
La povertà educativa: una visione multidimensionale

Sfera relazionale ed emotiva

- ✓ Percezione delle emozioni
- ✓ Gestione dello stress e regolazione delle emozioni

Futuro e aspirazioni

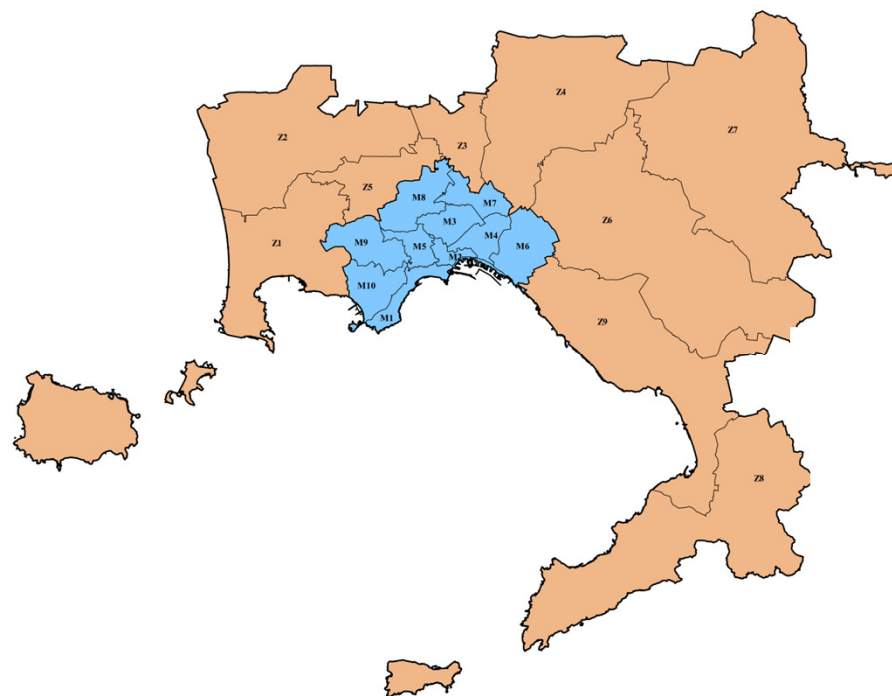
- ✓ Persone di riferimento e modelli
- ✓ Aspettative ed aspirazioni future
- ✓ Partecipazione attiva nella definizione delle politiche
- ✓ **Capacità di aspirare**



Appadurai, A.: The capacity to aspire: culture and terms of recognition.
In: Rao, V., Walton, M. (eds.) Culture and Public Action, pp. 59–84.
Stanford University Press, Stanford, CA (2004)

La popolazione di interesse

- 10 municipalità
- 9 zone provinciali*
- Giovani nella fascia d'età 15-19 anni
 - Giovani che hanno interrotto il percorso scolastico
 - Studenti delle scuole secondarie **



** 114.865 studenti iscritti alle classi II, III, IV e V delle scuole superiori nell'a.s. 2022/2023

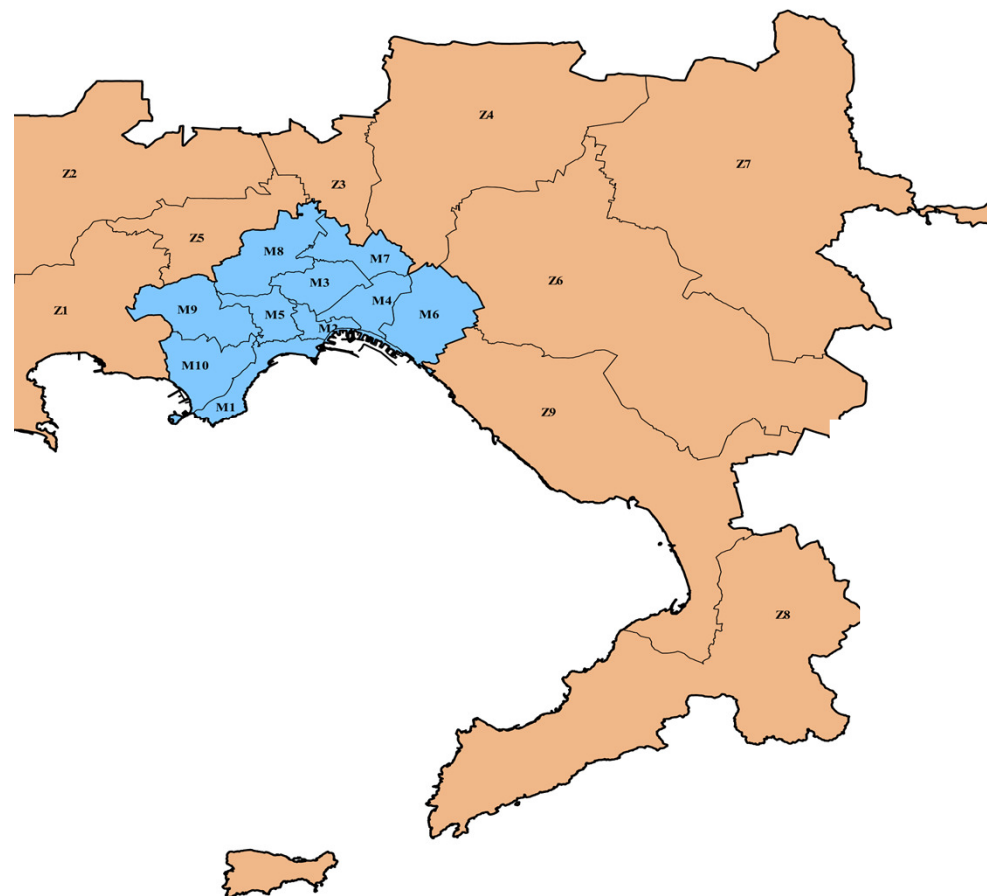
Fonte: Portale unico dei dati della scuola: dati.istruzione.it/opendata/opendata/catalogo/#Scuola

* Fonte: <https://www.cittametropolitana.na.it/zone-omogenee>. Per la ricerca, alcune aree omogenee sono state modificate.

Municipalità di Napoli

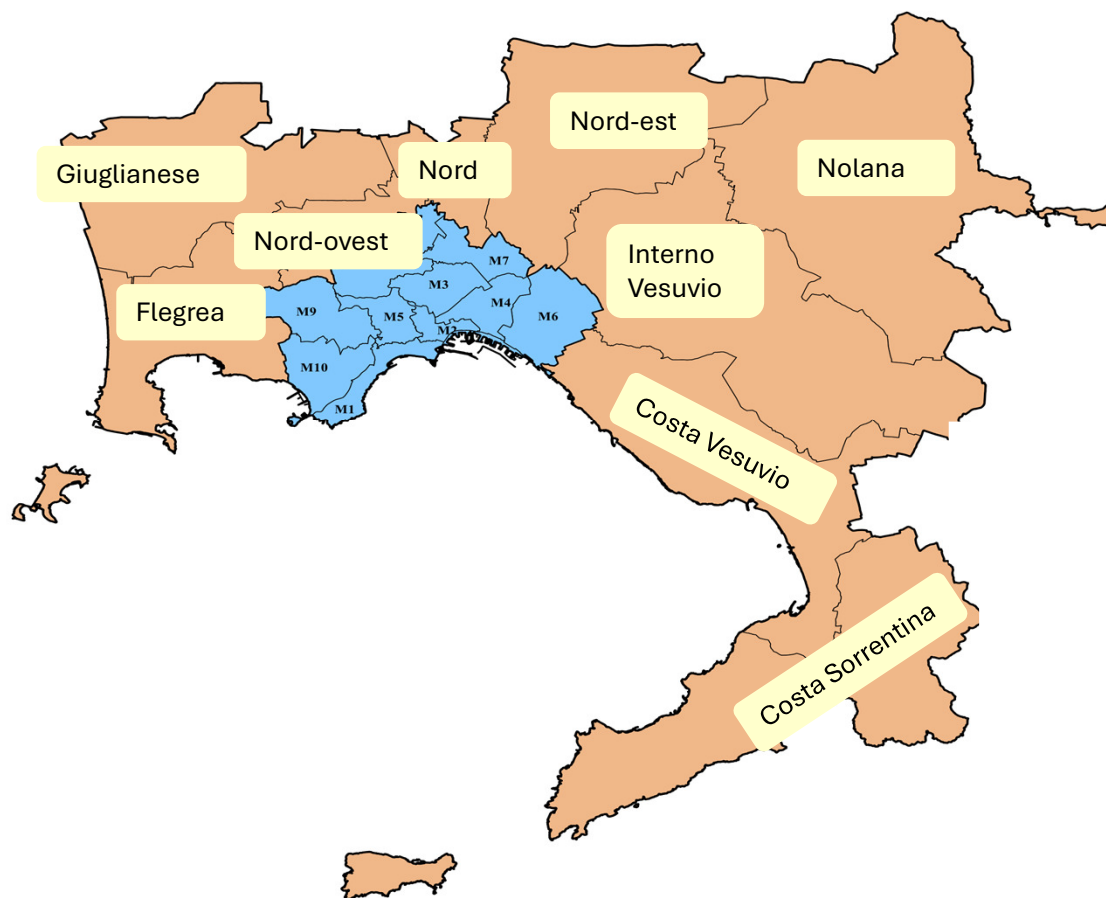
Municipalità - Comune di Napoli

- 1 - Chiaia, Posillipo, S. Ferdinando
- 2 - Avvocata, Montecalvario, Porto, S. Giuseppe, Pendino, Mercato
- 3 - Stella, S. Carlo all'Arena
- 4 - Vicaria, S. Lorenzo, Poggioreale
- 5 - Vomero, Arenella
- 6 - Ponticelli, Barra, S. Giovanni a Teduccio
- 7 - Miano, Secondigliano, S. Pietro a Patierno
- 8 - Chiaiano, Piscinola-Marianella, Scampia
- 9 - Pianura, Soccavo
- 10 - Bagnoli, Fuorigrotta



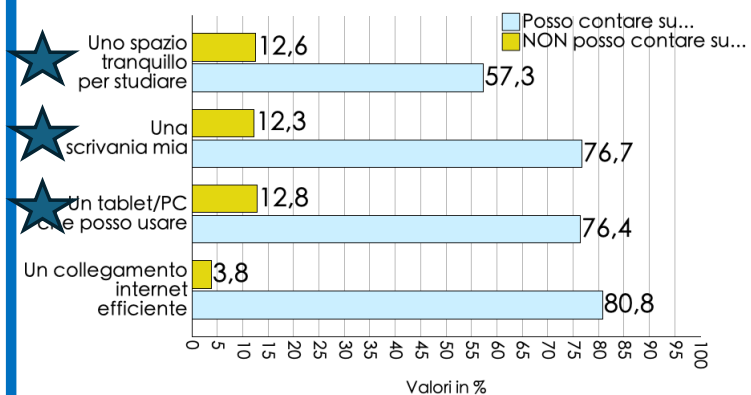
La provincia

Area provincia	Comuni
Zona Flegrea	Bacoli, Monte di Procida, Pozzuoli, Barano d'ischia, Casamicciola terme, Forio, Ischia, Lacco ameno, Procida, Serrara fontana, Quarto
Zona Giuglianesa	Giugliano in Campania, Qualiano, Villaricca
Zona Nord	Casandrino, Frattamaggiore, Frattaminore, Grumo Nevano, Sant'Antimo, Arzano, Casavatore
Zona Nord - Est	Casoria, Afragola, Caivano, Cardito, Crispiano, Acerra
Zona Nord - Ovest	Marano di Napoli, Calvizzano, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli
Zona Interno Vesuvio	Casalnuovo di Napoli, Brusciano, Castello di cisterna, Somma vesuviana, Cercola, Massa di somma, Pollena Trocchia, Volla, Pomigliano d'arco, Sant'Anastasia, Ottaviano, Poggiomarino, San Giuseppe, Vesuviano, Striano, Terzigno, San Sebastiano al Vesuvio
Zona Nolana	Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano, Camposano, Carbonara di Nola, Casamarciano, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Liveri, Nola, Roccarainola, San Paolo bel sito, Saviano, Scisciano, Tufino, Visciano, Palma Campania, San Gennaro vesuviano
Zona Costa Sorrentina	Agerola, Casola di Napoli, Gragnano, Lettere, Pimonte, Santa Maria la carità, Sant'Antonio abate, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Sorrento, Vico Equense, Anacapri, Capri
Zona Costa Vesuvio	Portici, Castellammare di stabia, San Giorgio a cremano, Ercolano, Boscoreale, Boscotrecase, Torre annunziata, Trecase, Torre del greco, Pompei



La famiglia: dove nascono le opportunità educative

A casa...



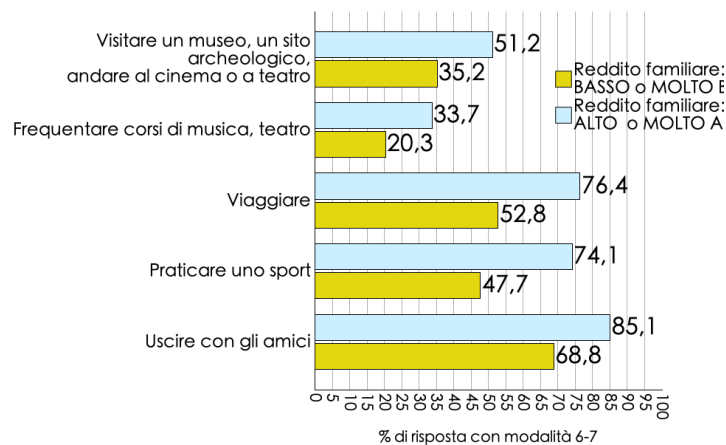
7,3%

DEI GIOVANI VIVE IN UNA CARENZA MATERIALE CRITICA.



Oltre 8.000 adolescenti a Napoli e provincia mancano congiuntamente di spazio, scrivania e PC.

La mia famiglia mi incoraggia a...

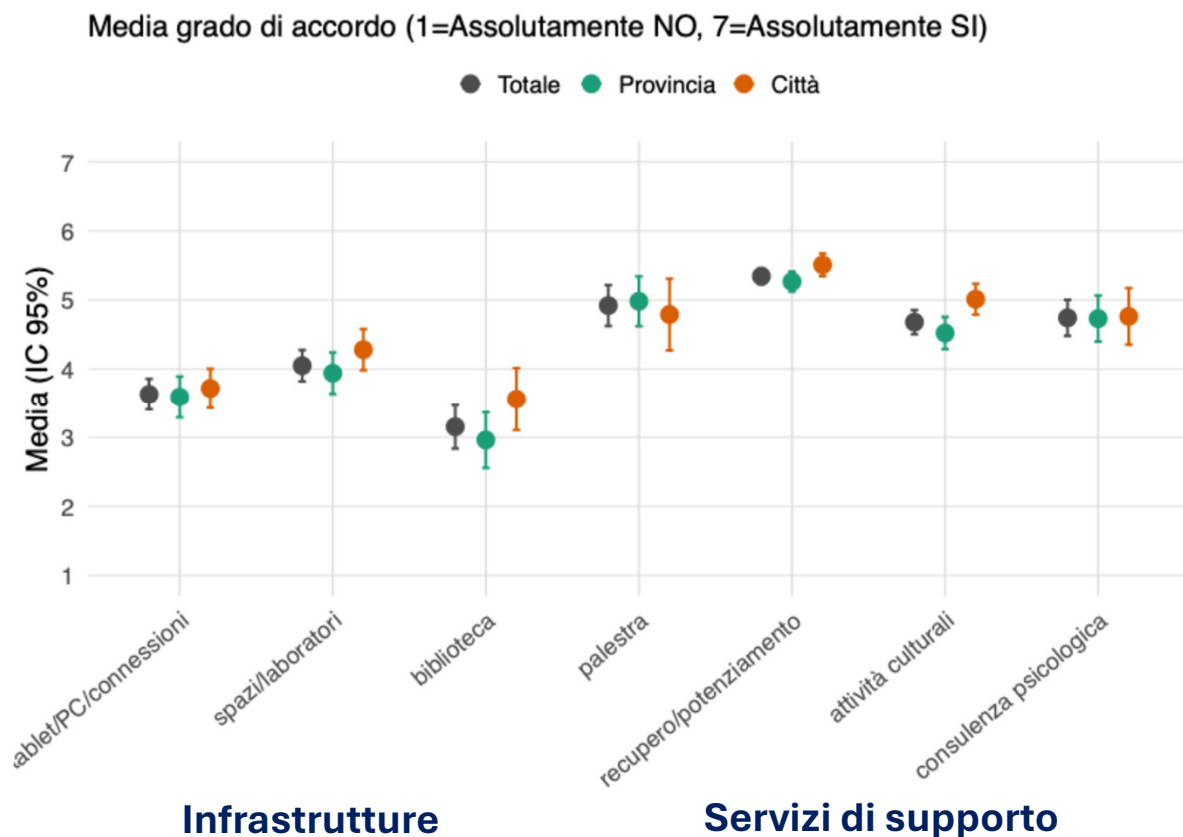


REDDITO BASSO, MINORI STIMOLI



Le famiglie economicamente svantaggiate incoraggiano meno le attività extra-familiari come sport e cultura.

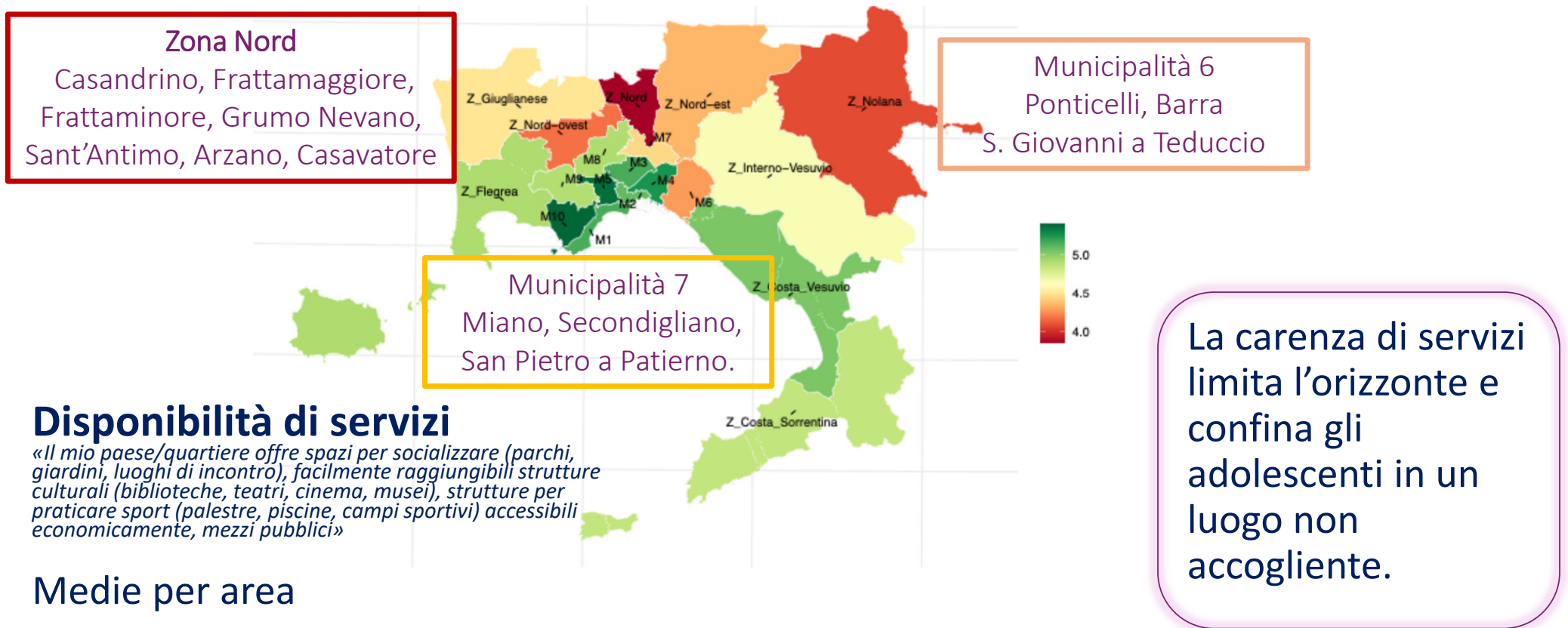
La scuola: un pilastro cruciale ma insufficiente



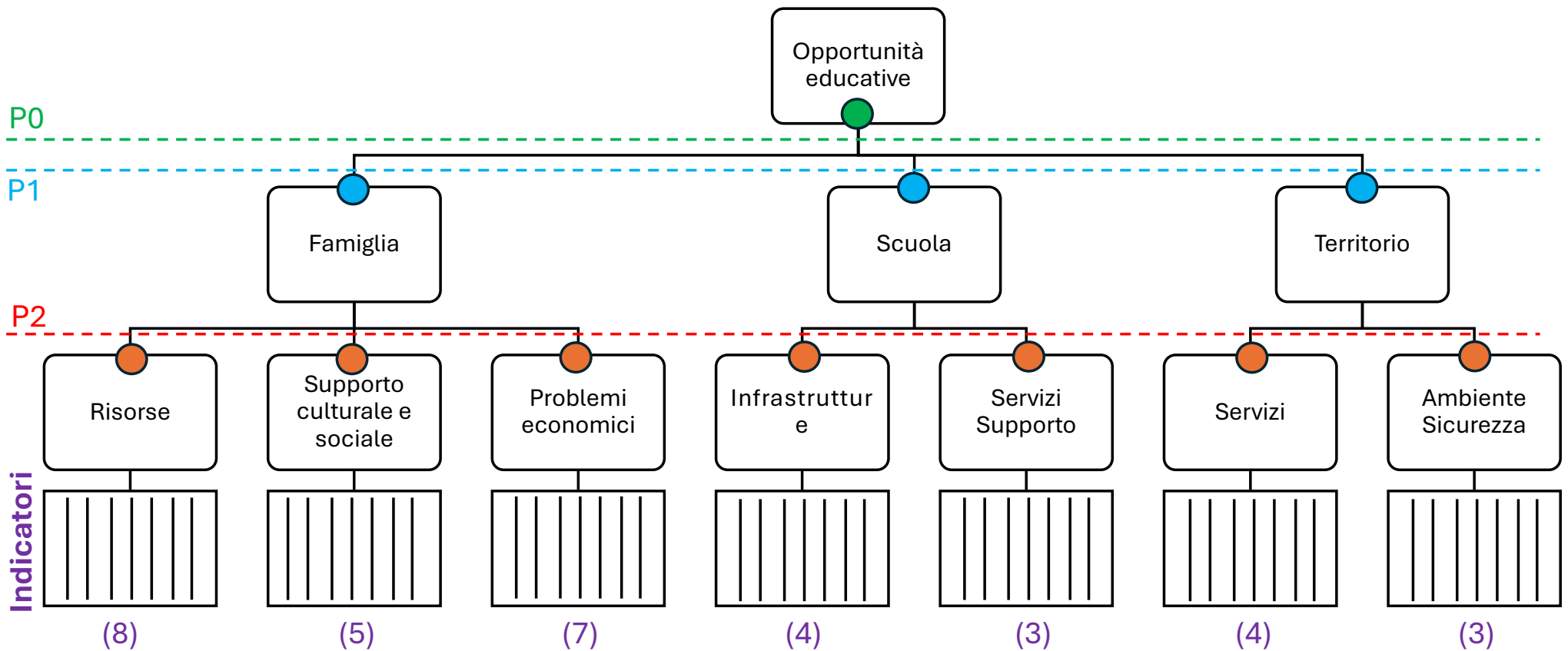
Carenze strutturali relativamente alle biblioteche, soprattutto nelle scuole della provincia.

«Nella mia scuola c'è una biblioteca utilizzabile, Nella mia scuola c'è una palestra e/o campi sportivi utilizzabili, La mia scuola organizza attività culturali (gite, visite a musei o siti storici) accessibili economicamente a tutti gli studenti, ...»

Il territorio: complessità e disparità



Una costrutto gerarchico



L'Analisi Fattoriale Multipla Gerarchica

Presentato alla quarta conferenza della sezione "Statistics and Data Science" della Società Italiana di Statistica

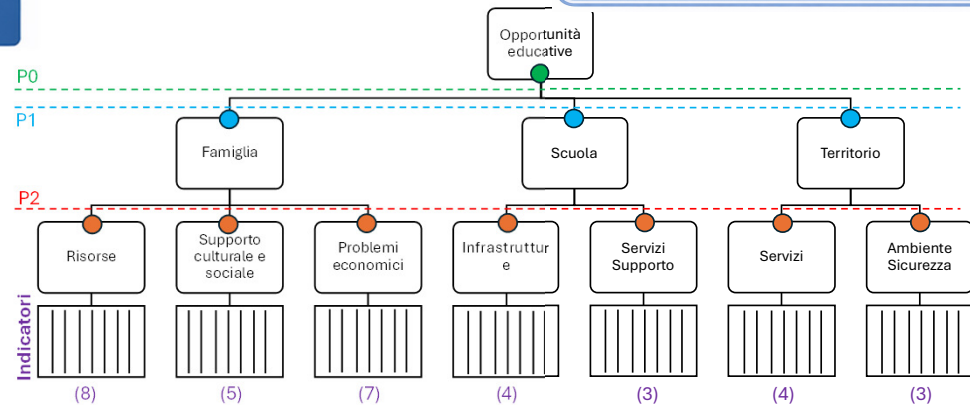
Estensione dell'Analisi Fattoriale Multipla per dati con *struttura gerarchica*

 **Contributo Bilanciato**
Gruppi di variabili

 **Analisi Globale &**
Approfondimenti Specifici per Livello

 **DATA DRIVEN e STRUTTURATO**

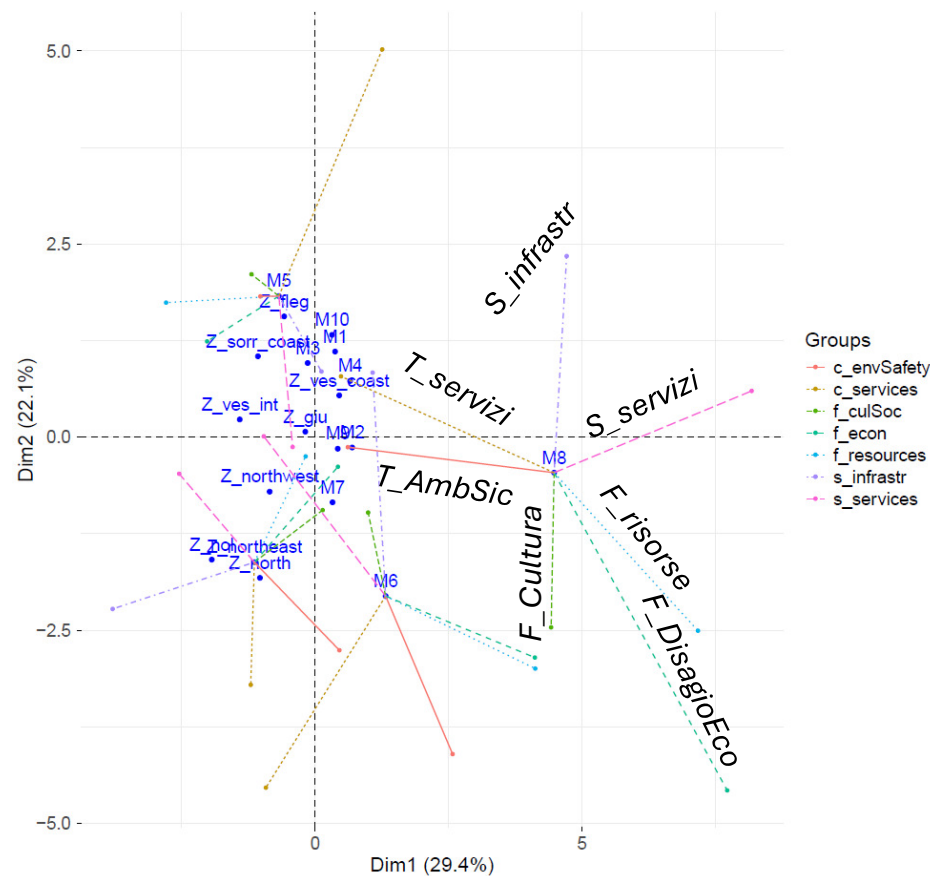
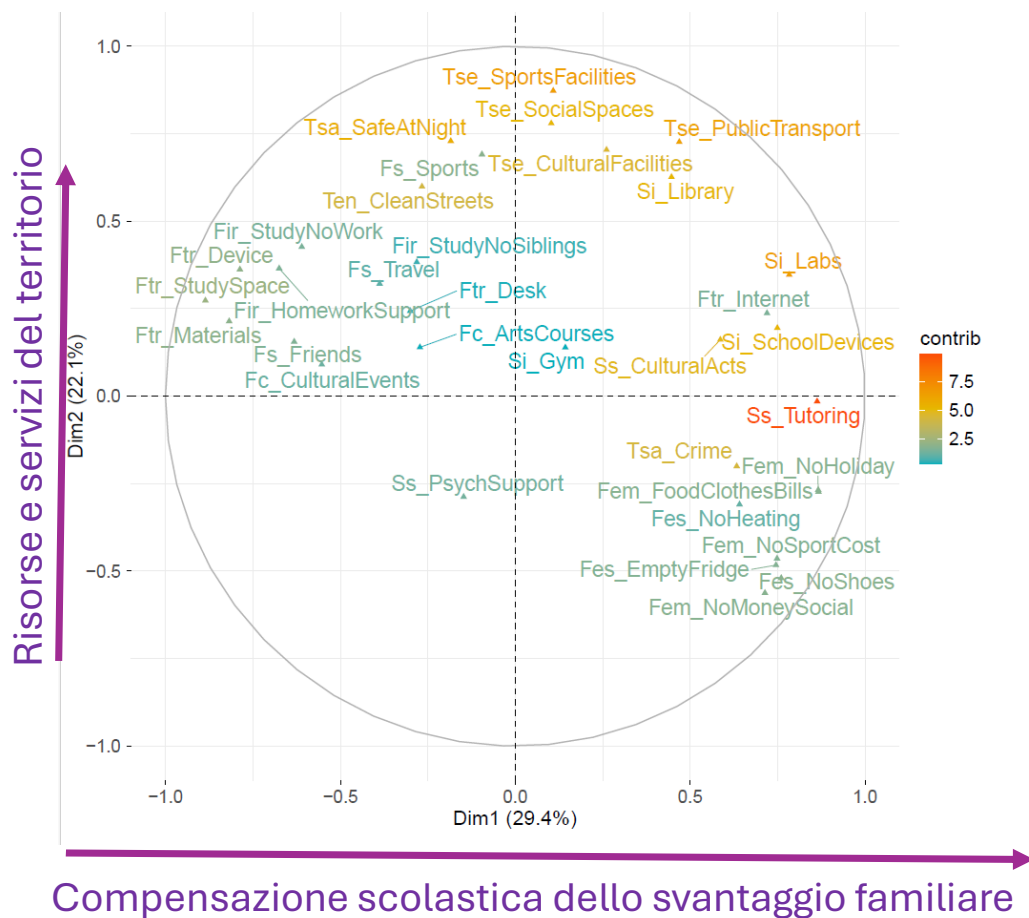

Approccio Bottom-Up
Dal livello più basso verso l'alto



Escofier, B., Pagès, J. (1994). Multiple factor analysis. *Computational Statistics and Data Analysis*, 18(1), 121–140.

Le Dien, S., Pagès, J. (2003). Analyse factorielle multiple hiérarchique. *Revue de Statistique Appliquée*, 51(2), 47-73.

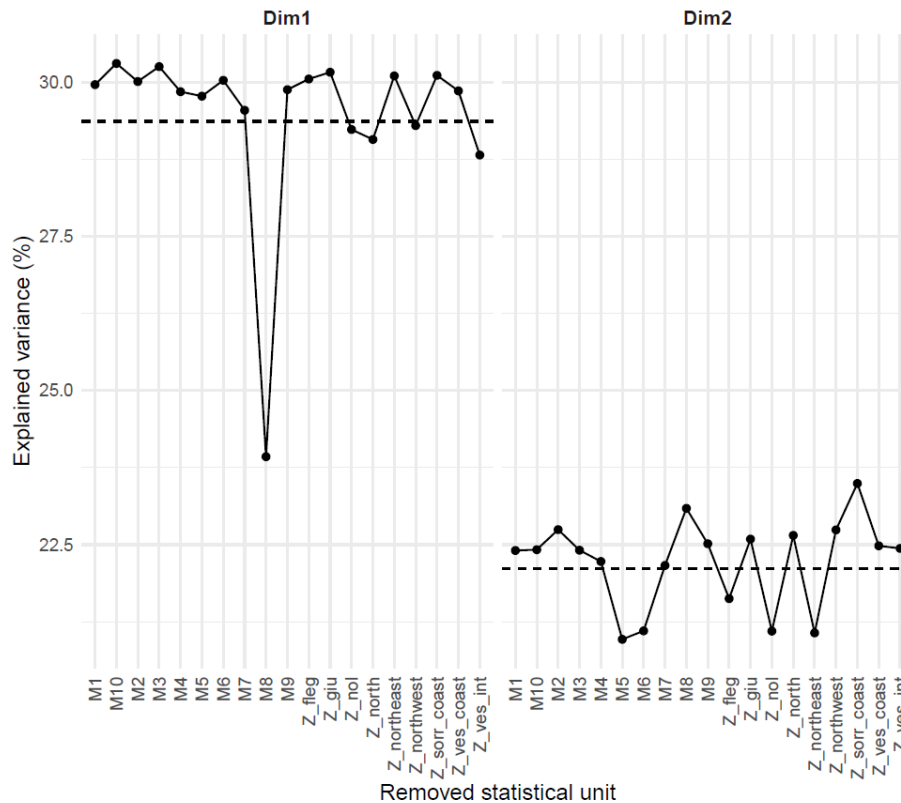
L'Analisi Fattoriale Multipla Gerarchica



La stabilità dei risultati

Leave-one-out stability of explained variance

Dashed line: explained variance from the full HMFA model (no unit removed)



Stabilità interna

- Sensibilità a perturbazioni locali (unità, variabili, blocchi)
- Procedura leave-one-out

Stabilità esterna (campionaria)

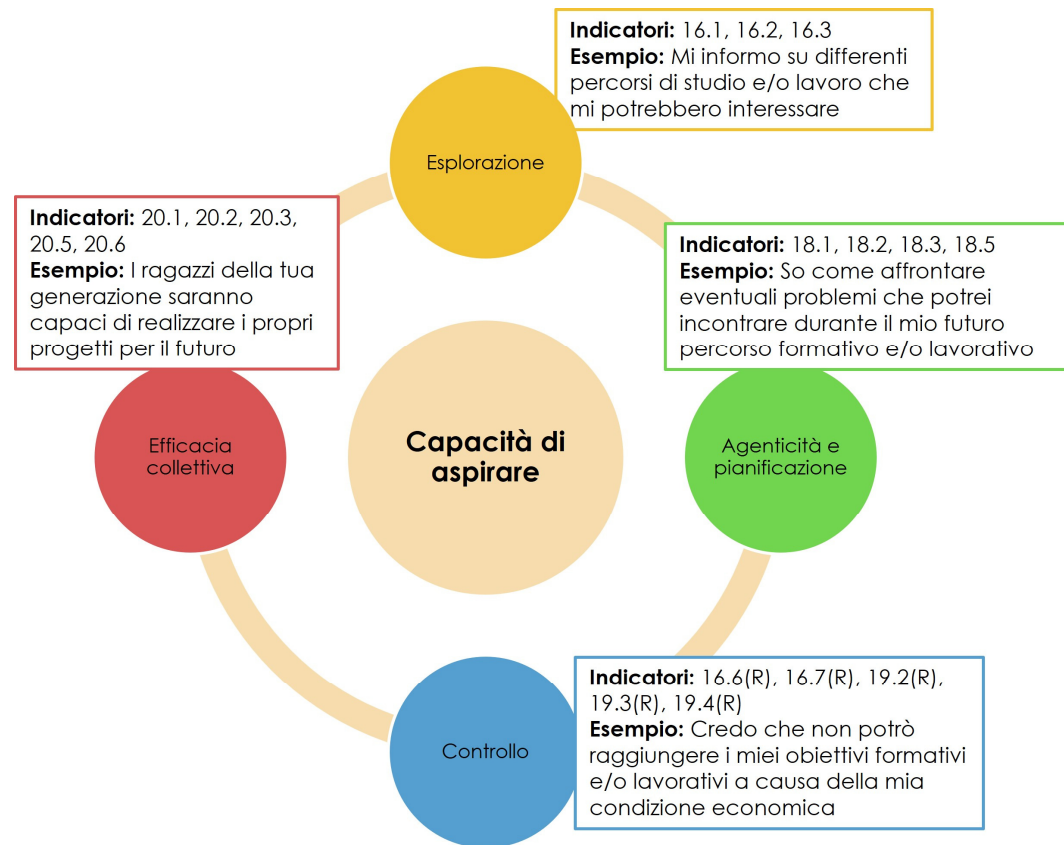
- Bootstrap parametrico o non parametrico

La capacità di aspirare

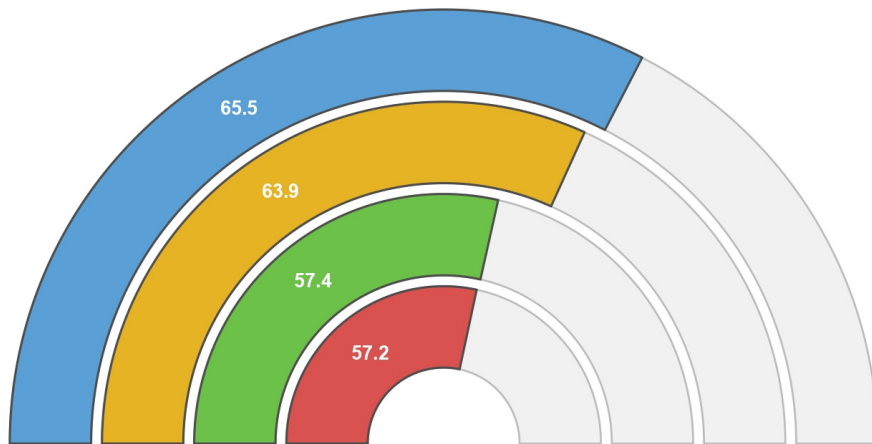
«The capacity of aspire is a navigational capacity»

A. Appadurai, "The Capacity to Aspire: Culture and Terms of Recognition", in *Culture and Public Action*, a cura di V. Rao e M. Walton (Stanford University Press, 2004), 59-84.

La capacità di rappresentare il futuro, di orientarsi nella densa combinazione di nodi e percorsi, di fissare obiettivi e di fare piani per raggiungerli.



La capacità di aspirare



Controllo Esplorazione Agenticità e pianificazione Efficacia collettiva

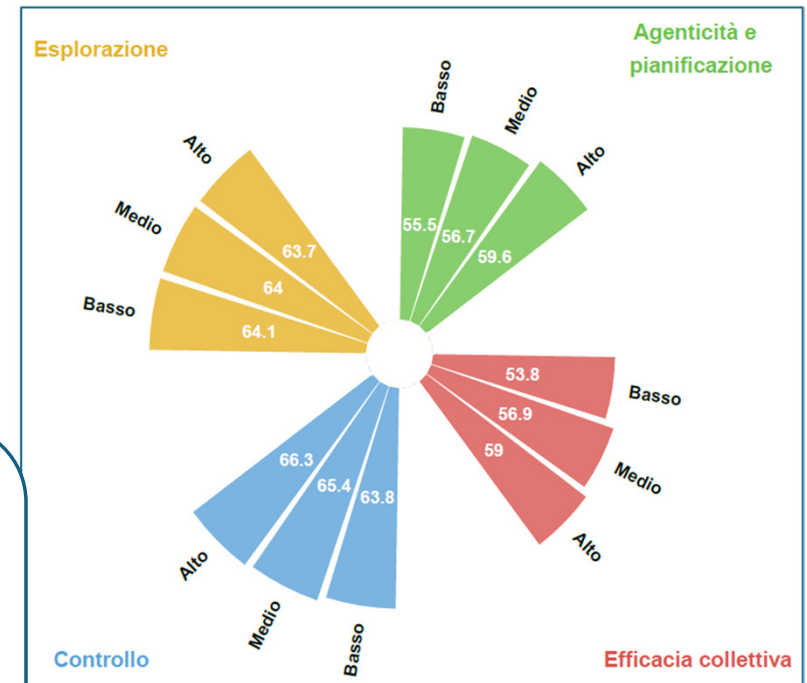
Controllo: considerare esiti ed eventi come conseguenti alle proprie azioni

Esplorazione: essere parte attiva nella preparazione del proprio futuro.

Agenticità e Pianificazione: definire quando, dove e come agire secondo le proprie intenzioni ed essere capaci di influenzare il corso degli eventi attraverso le proprie azioni.

Efficacia collettiva: capacità del proprio collettivo di essere efficace nel raggiungere risultati come conseguenza dell'azione di gruppo.

Reddito familiare



Il percorso da completare



Condividere con tutta la «comunità educante» questo grande patrimonio di dati raccolti anche per la definizione di strategie territoriali di contrasto

Istituire un **osservatorio permanente**, per garantire continuità allo studio e monitorare l'evoluzione del fenomeno nel tempo



Condivisione del modello concettuale e del questionario per lo studio della PE in altre città e zone

Condivisione del modello concettuale per un confronto tra paesi

Approfondire il ruolo del rendimento scolastico, anche attraverso una possibile collaborazione con INVALSI

Ascoltare nuove voci, coinvolgendo docenti e famiglie per completare il quadro

Utilizzare il modello concettuale proposto per un'indagine dedicata alle scuole secondarie di primo grado

Promuovere la diffusione dei risultati, anche della ricerca qualitativa, attraverso un roadshow di seminari dedicati alla divulgazione

“Una possibilità non è un'illusione”



Cristina Davino, Rosa Fabbricatore, Rosaria Romano - Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche, Università degli Studi di Napoli Federico II

Barriere invisibili

*Povert  educativa e disuguaglianze:
modelli, dati e voci da Napoli e provincia*

a cura di Cristina Davino, Rosa Fabbricatore,
Marco Gherghi, Rosaria Romano



Federico II University Press



fedOA Press

Prefazione di *Marco Rossi-Doria*
Postfazione di *Paolo Siani*

Cristina Davino, Rosa Fabbricatore, Rosaria Romano
*Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche,
Universit  degli Studi di Napoli Federico II*
cristina.davino@unina.it; rosa.fabbricatore@unina.it; rosaroma@unina.it